

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5515 del 17/10/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - LR 13/2015 - OTTAVIANI PRIMO E FIGLI SNC, PUNTA MARINA (RA) - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' PUNTA MARINA, VIA CANALE MOLINETTO 116, ADIBITO AD ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5710 del 16/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciassette OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **OTTAVIANI PRIMO E FIGLI SNC, PUNTA MARINA (RA) - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' PUNTA MARINA, VIA CANALE MOLINETTO 116, ADIBITO AD ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 11/05/2017 - assunta dalla SAC ARPAE con PGRA 6908 del 18/05/2017 - Pratica SinaDoc n. 15217/2017 - dalla Ditta **Ottaviani Primo e Figli Snc** (C.F./P.IVA 01123570390), avente sede legale e insediamento siti in Comune di Ravenna, località Punta Marina, Via Canale Molinetto n. 116 adibito ad attività di distribuzione carburanti, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche unite alle di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di scarichi di acque reflue:

- ✓ *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi, recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate al Comune relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;

- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005*, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006*, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **15217/2017** emerge che:

- la Ditta Ottaviani Primo e Figli Snc (C.F./P.IVA 01123570390), avente sede legale e insediamento siti in Comune di Ravenna, località Punta Marina, Via Canale Molinetto n. 116, ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna in data 11/05/2017 apposita istanza e relativa documentazione tecnica allegata, per il rilascio dell'AUA per la propria attività di distribuzione carburanti, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche unite alle acque reflue di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali dell'impianto di distribuzione carburanti in acque superficiali (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi), di competenza comunale;
- risultano esperite con esito positivo le verifiche di cui all'art. 4, commi 1) e 2) del DPR n. 59/2013, per cui non risultava necessaria alcuna richiesta di integrazione documentale;
- l'istanza si intendeva formalmente completa e correttamente presentata, con avvio del procedimento in data 11/05/2017 e il SUAP ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato;
- ai fini dell'adozione dell'AUA è stato acquisito in data 13/10/2017 (PGRA13702), il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Ravenna, Servizio Tutela Ambiente e Territorio, soggetto competente in materia ambientale per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche unite alle acque reflue di prima pioggia in acque superficiali e da ricomprendere nell'AUA;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Ottaviani Primo e Figli Snc nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Silvia Berardi, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **Ottaviani Primo e Figli Snc** (C.F./P.IVA 01123570390), avente sede legale e insediamento adibito ad attività di distribuzione carburanti, in Comune di Ravenna, località Punta Marina, Via Canale Molinetto n. 116, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche unite alle acque reflue di prima pioggia in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare: l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di reflue domestiche unite alle acque reflue di prima pioggia in acque superficiali;
È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;Rispetto all'impatto acustico, qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della Dgr n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico".
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente

provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

**SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE UNITE AD ACQUE REFLUE DI PRIMA PIOGGIA
IN ACQUE SUPERFICIALI**

Condizioni:

L'insediamento, ove viene svolta attività di distribuzione carburanti, origina acque reflue domestiche e acque reflue di prima pioggia provenienti dal dilavamento dei piazzali dell'impianto.

Le acque reflue domestiche derivanti dal servizio igienico sono trattate all'interno dell'impianto da un depuratore biologico a fanghi attivi, dopodiché, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento, unitamente alla acque di prima e di seconda pioggia, sono scaricate in acque superficiali (Fosso stradale di Via Canale Molinetto).

Le acque meteoriche di dilavamento, derivanti dalla stazione carburanti, comprensive delle coperture delle pensiline e dei fabbricati, sono convogliate ad una vasca di prima pioggia della capacità di 6,00 mc dotata di scolmatore.

Il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia è conforme a quanto previsto dalla DGR n. 286/05.

Le acque di prima pioggia dopo 48 ore dalla fine dell'evento meteorico, sono inviate, a mezzo di pompa avente la portata di 1,00 lt/sec, al sedimentatore del volume di capacità di 5,00 mc e successivamente, previo passaggio in filtro a pacco lamellare e filtro a coalescenza, ad un disoleatore del volume di 1,70 mc.

Le acque di prima pioggia così trattate sono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, in acque superficiali (Fosso stradale di via Canale Molinetto).

A riempimento avvenuto della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia sono convogliate, tramite scolmatore, direttamente in acque superficiali.

Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto subito a valle del sistema di disoleazione.

La planimetria della rete fognaria allegata, costituisce parte integrante dell'AUA.

Prescrizioni:

Acque reflue domestiche:

1. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di depurazione a fanghi attivi, al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione.
2. Il pozzetto ufficiale di prelevamento dovrà essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.

Per quanto alle acque reflue di dilavamento:

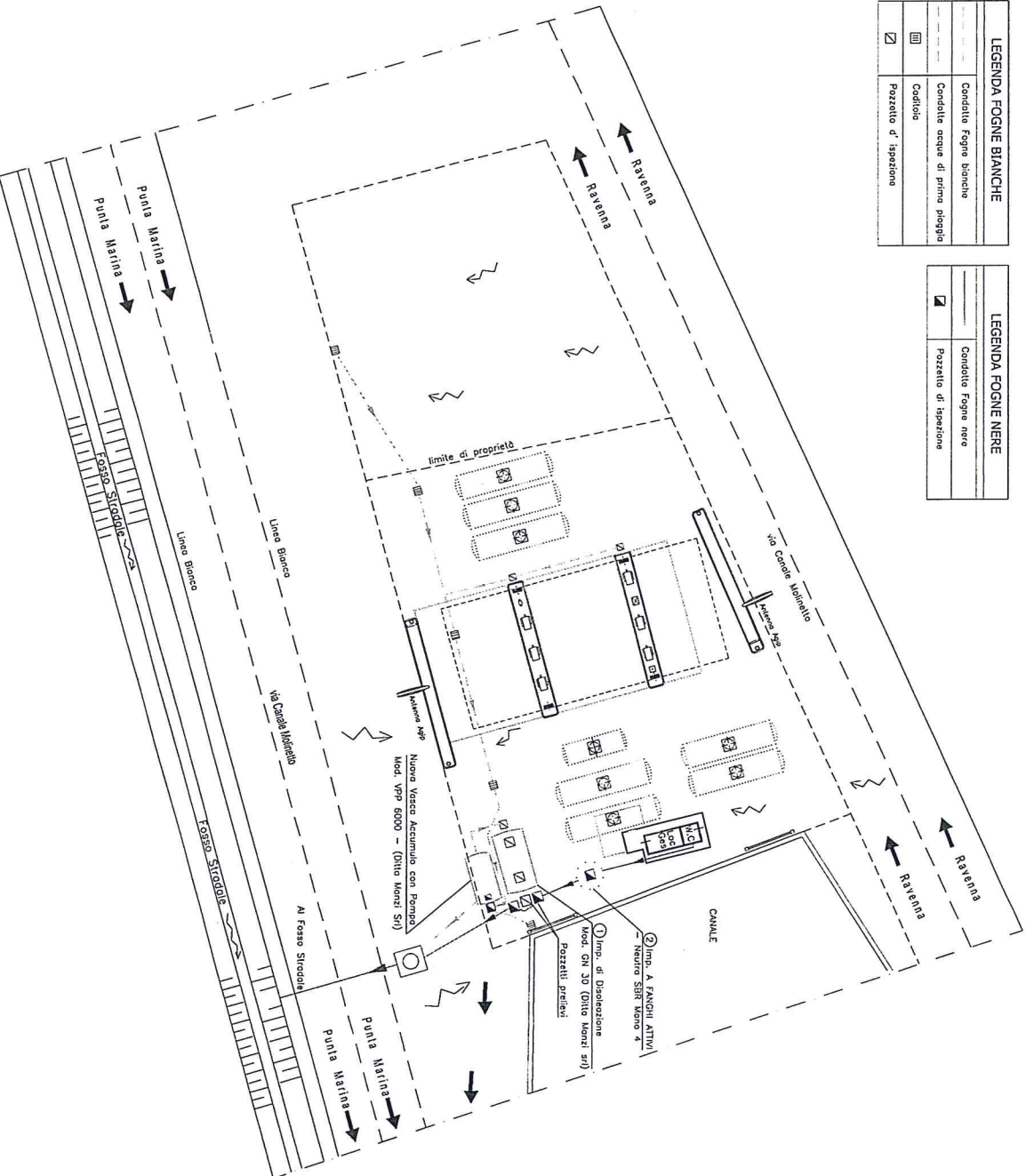
1. Lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3, Allegato 5, parte terza del D.Lgs n. 152/06 (scarichi in acque superficiali), per i seguenti parametri: Solidi Sospesi totali, COD, Idrocarburi totali.
2. Ad evento meteorico esaurito dovrà essere garantito lo scarico delle acque di prima pioggia in acque superficiali entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05.
3. Entro tre mesi dal rilascio dell'AUA dovrà essere eseguito, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del D.Lgs n. 152/06 per i parametri sopra citati. Il certificato d'analisi, redatto a firma di tecnico abilitato dovrà essere trasmesso al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna (ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) e ad A.R.P.A.E.- ST di Ravenna (aora@cert.arpa.emr.it).
4. Con cadenza almeno annuale, dovrà essere eseguito, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del D.Lgs n. 152/06 per i parametri sopra citati. I certificati d'analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e dovranno essere trasmessi al Comune di Ravenna al momento del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.

5. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione alla vasca di prima pioggia, al sedimentatore e al disoleatore, al fine di mantenere la capacità di accumulo delle acque di prima pioggia ed efficienti i sistemi di trattamento.
6. Nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad A.R.P.A.E.-ST di Ravenna.
7. Il pozzetto ufficiale di prelevamento dovrà essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.

Planimetria Generale SCALA 1/200

LEGENDA FOGNE BIANCHE	
	Condette Fogne bianche
	Condette acque di prima pioggia
	Castello
	Porzetto d' ispezione

LEGENDA FOGNIE NERE	
☐	Condotta Fogne nere
☒	Pozzetto di ispezione



5					
4					
3					
2					
1					
0					
DATA	PRIMA DOMINIONE	D.M.	M.S.	Z.S.	
VER.	Modifiche	Verificato	Approvato	Verificato	Approvato



Refining & Marketing
Via Luffarella, 449
00142 ROMA
Tel. Centralino +39 06592.81
www.eni.com
Sede di Area
Via Roma, 48/A
40069 Zola Predosa (BO)

eni spa
Capital Sociale euro 4.005.358,876,00 i.v.
Reg. Imprese di Rom. Cod. Fisc. 00481900588
Part. IVA 00905811006, REA Rom n. 750453
Sede legale:
Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma

IL COMMITTENTE

RAVENNNA, LOC. PUNTA MARINA (RA)

INDIRIZZO
VIA CANALE MOLINETTO N.116

IMPIANTO P.V. 15609

PROGETTO **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE**

DIS. ARC - 01

IMP. 15609

COMM. 2221

SOSTITUITO DA:

UOMINI DI LEOGF.

NOTE FILE: Planimetry.dwg

IL PRESIDENTE DISEGNA E' PROPRIETA' AZIENDALE. LA SOCIETA' TUTELA I PROPRI DIRITTI A TIRAMINI DI LEOGIF.

SCALA PLOTTAGGIO: 1:1

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.